

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641262
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	emblema di confraternita
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	simbolo
------------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	35
MISV - Varie	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera non rilevata
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	deposito superficiale incoerente, probabile attacco microbiologico, macchie di varia natura, microfessure, lacune, scagliatura, presenza di intonaco
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	entro clipeo con cornice liscia: simbolo di confraternita San Rocco costituito da un bastone centrale accostato ai rispettivi due fianchi dalle lettere "S" e "R"
DESI - Codifica Iconclass	11 P 31 63 0 : 61 H (CONFRATERNITA SAN ROCCO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Confraternita di San Rocco
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	al centro del clipeo
ISRI - Trascrizione	S R
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	simbolo
STMQ - Qualificazione	confraternita
STMI - Identificazione	San Rocco
STMP - Posizione	a tutto campo
STMD - Descrizione	bastone di San Rocco accostato ai rispettivi due fianchi dalle lettere "S" e "R"
NSC - Notizie storico-critiche	l'emblema posto sopra la porta stava a segnalare la proprietà immobiliare della confraternita veneziana della Scuola Grande di San Rocco. Tale associazione devozionale di battuti (flagellanti), protetta da santi Rocco e Nicola e invocante aiuto celeste contro la peste, agli inizi del XV secolo, ebbe una prima sede a S. Giuliano. Nel 1478, il Consiglio dei Dieci, organo preposto dalla Serenissima Repubblica anche al riconoscimento e regolamentazione delle confraternite, diede il proprio assenso all'istituzione della succitata congregazione. In seguito a tale gruppo di fedeli se ne associò un altro che si raccoglieva nella chiesa dei Frari, ove venne portata la sede generale. Ma, a causa di dissapori con il vicino convento di frati, la confraternita trovò ospitalità nel palazzo patriarcale gradense in campo San Silvestro. Nel 1485 le spoglie di San Rocco, nato nella seconda metà del secolo XVI, vissuto aiutando i poveri e gli appestati, giunsero a Venezia, rubate forse da Montpellier o dalla cappella del castello di Ughiera, in Lombardia, qui per mano di due monaci camaldolesi. Il corpo del santo venne esposto nella chiesa di San Geminiano per passare poi in quella di San Silvestro. Per nuovi contrasti tra il parroco e il patriarca di Grado le reliquie vennero traslate nella chiesa dei Frari. Grazie alla sempre maggior devozione, la scuola si arricchì velocemente da poter far costruire una chiesa (1489-1508). Accanto a tale edificio i confratelli si fecero erigere, nel 1516, un modesto fabbricato per le loro riunioni. Un anno dopo però venne iniziata la costruzione della scuola nuova. Si incaricò Bartolomeo Bon di occuparsi della maestosa costruzione ma costanti dissapori con la committenza portano al suo abbandono nel 1524. Al suo posto vennero chiamati i due fratelli Lombardo per passare poi allo Scarpagnino nel 1527. L'edificio venne concluso nel 1549. Con la pestilenza diffusasi a Venezia nel 1576 il santo fu proclamato conpatrono della città tuttora festeggiato il 16 agosto. Ogni confratello era tenuto annualmente a versare il proprio contributo. Con il denaro così acquisito, ma anche con i lasciti testamentari, la scuola costruì un proprio patrimonio da utilizzare per opere di beneficenza, per la creazione di ospedali per i compagni infermi e di ospizi per i bisognosi, per la costruzione di case da affittare. La scuola, che era già la più ricca di Venezia, fu la sola a salvarsi dalle soppressioni napoleoniche, grazie al decreto vicereale del 18 luglio 1806, e a conservare intatto il suo ricchissimo patrimonio di oggetti d'arte. Attualmente conta circa 350 confratelli capitolari che si riuniscono in Convocato Generale una volta all'anno sotto la direzione di una cancelleria con a capo il Guardian Grando.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE141235
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/04/04
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 173 n. 72
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pazzi P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00001174
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 239
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Codello R.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Posocco F.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00001192
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Gramigna S./ Perissa A.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00001169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Chiari Moretto Wiel M. A.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00001340
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	